

DA DOMANI AL CENTRO INTERNAZIONALE DI MIRAMARE

# Settimana sulla fisica medica

## Attesi oltre 250 scienziati

Oltre 250 scienziati italiani e stranieri sono attesi domani nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica per una settimana interamente dedicata alla fisica medica. Una comunità di ricercatori che comprende fisici specializzati in metodiche diagnostiche applicate alla biomedicina e medici che si occupano di tecnologie elettroniche e radiologiche. Il comitato organizzatore della manifestazione - si legge in una nota - fa capo al professor Edoardo Castelli, del dipartimento di fisica dell'Università di Trieste e della sezione di Trieste dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare) e al professor Luciano Bertocchi, vicedirettore del Centro inter-

nazionale di fisica teorica.

Quattro sono gli interventi «coagulati» nell'arco della settimana: il IX congresso dell'Aifb (Associazione italiana di fisica medica); il IV congresso triennale dell'Efomp (European federation of organizations of medical physics); la II edizione di Eutech (European technology), un anello di collegamento fra il mondo della ricerca e quello industriale; la V Conferenza internazionale sulle applicazioni della fisica alla medicina e alla biologia. La Conferenza, prosegue il comunicato, rappresenta un appuntamento tradizionale del Centro di fisica teorica, dedicata alla memoria di Giorgio Alberi, il compianto studioso triestino

che all'inizio degli anni Ottanta aveva aperto questo nuovo settore ai rapporti con i ricercatori dei Paesi in via di sviluppo. Anche stavolta la famiglia Alberi assegnerà un premio a uno o più scienziati del Terzo mondo che si sono particolarmente distinti. Un altro riconoscimento, intitolato alla memoria di Renzo Renzi, precursore della fisica medica in Italia, verrà assegnato dall'Aifb.

I lavori scientifici verranno aperti dagli indirizzi di salute di Marcello Benassi, presidente dell'Aifb; di K.A. Jessen, presidente dell'Efomp e di Renato Angelo Ricci, presidente della Sif (Società italiana di fisica). La prima parte della settimana sarà rivolta qua-

si per intero a una rassegna delle attività di fisica medica che si svolgono nei principali sincrotroni esistenti al mondo: l'Esrf di Grenoble, gli anelli di Brookhaven (New York) e Desy (Amburgo), la «Photon factory» giapponese del Kek di Tsukuba e naturalmente la macchina triestina "Elettra" all'Area di ricerca di Padriciano, dove è operativa dalla fine di maggio una «linea di luce» dedicata in modo specifico alla mammografia. Altri temi che verranno affrontati: la radiografia digitale, il biomagnetismo, gli effetti biologici dei campi elettromagnetici, le nuove tecniche radioterapiche, l'impiego di particelle pesanti nella terapia del cancro.